

# Introduzione

Il dossier «Progetto salute» raccoglie diversi materiali didattici sul tema della salute redatti in un italiano di facile comprensione. È composto di 21 unità tematiche che possono essere utilizzate singolarmente e in modo flessibile.

I principali obiettivi sono i seguenti:

Le persone immigrate

- sono in grado di orientarsi meglio nel sistema sanitario svizzero;
- acquisiscono gli strumenti linguistici di base per comunicare con il personale medico-sanitario in situazioni che possono presentarsi nella vita quotidiana;
- vengono stimolati a riflettere e a condividere il proprio comportamento in materia di salute e ricevono consigli concreti su come contribuire al benessere e alla salute personale.

I materiali didattici sono adatti per essere impiegati nei corsi di lingua e d'integrazione, nei programmi occupazionali con insegnamento dell'italiano o in altri contesti didattici. Sono rivolti a persone con poca esperienza di apprendimento scolastico strutturato, ma che possiedono capacità di lettura basilari e che hanno acquisito competenze comunicative nella lingua italiana corrispondenti almeno al livello A1.

---

## Struttura dei materiali

Le 21 unità didattiche sono raggruppate in cinque capitoli tematici. Ciascuna unità comprende i seguenti materiali:

- una descrizione degli obiettivi, dei contenuti, dei materiali disponibili, nonché alcune proposte per lo svolgimento in classe (in questo opuscolo);
- fogli di lavoro (sul CD allegato);
- schede riassuntive (sul CD allegato);
- diapositive (sul CD allegato).

Il CD contiene tutti i documenti: fogli di lavoro, materiali didattici, schede riassuntive in formato Word e diapositive in formato PowerPoint. In questo modo, gli insegnanti possono adattare i materiali in base ai loro partecipanti e alle situazioni specifiche.

---

## Principi didattici e metodologici

Nel nostro approccio l'apprendimento viene visto come un processo attivo, costruttivo e sociale, nel quale gli apprendenti sono coinvolti in modo globale e in cui possono portare le proprie conoscenze ed esperienze. Per tutti i temi trattati esiste un collegamento diretto tra i contenuti e le attività da una parte e la vita di tutti i giorni dei partecipanti dall'altra.

I materiali a disposizione possono creare questo collegamento con la realtà solo fino ad un certo punto. L'ultimo passo, quello decisivo, deve essere compiuto dall'insegnante, e questo è uno dei motivi per i quali i documenti sono disponibili in formato elettronico (su CD o su Internet). L'insegnante, infatti, deve poter rielaborare il materiale a disposizione e adattarlo al suo gruppo e alle specifiche situazioni locali.

Il pubblico mirato viene spesso definito come «poco scolarizzato». Questa definizione è tuttavia molto imprecisa. Sarebbe più giusto dire che queste persone non hanno sviluppato quelle strategie di apprendimento che, secondo noi, caratterizzano i bravi apprendenti: capacità di astrazione, di sintesi delle conoscenze in strutture e modelli, capacità di prendere appunti e così via. Bisogna riconoscere che l'apprendimento può avvenire anche in altri modi e che le persone poco scolarizzate possono senz'altro essere dei bravi apprendenti se l'insegnante trova l'approccio giusto e se è in grado di comprenderne le diverse strategie di apprendimento.

Le persone poco abituate a scrivere hanno sviluppato altre abilità. Ad esempio, è possibile che abbiano ottime capacità mnemoniche. Forse sono abituate a inserire i vari saperi all'interno di storie o ancora riconoscono una struttura linguistica attraverso il ritmo o la ripetizione orale, mentre per loro uno schema grammaticale alla lavagna è una difficoltà più che un aiuto. Esempi come questi offrono agli insegnanti nuove e interessanti prospettive di osservazione e sperimentazione!

Abbiamo provato a mettere insieme unità didattiche varie, interattive e dinamiche che tenessero conto dei diversi stili di apprendimento e che lasciassero molto spazio anche alla creatività. Le nostre proposte sono intitolate «Procedimento suggerito» e gli insegnanti sono invitati ad attuare le proposte nel modo che più si addice al loro stile di insegnamento e al contesto di apprendimento nel quale operano.

---

## Rapporto lingua – temi sulla salute

All'inizio di tutte le unità vengono specificati sia i campi lessicali che le strutture linguistiche più utili. In questo modo si tiene conto del fatto che i corsi di lingua, il più delle volte, seguono un libro o un programma costruito in base a contenuti tematici e grammaticali e che, quindi, è forse più facile inserire queste unità nel normale svolgimento del corso. Tuttavia, l'attenzione non dovrebbe focalizzarsi sul *periodo ipotetico*, il *passato prossimo* o il *comparativo* bensì sul tema dell'unità.

Partiamo dal presupposto, comprovato nell'ambito della psicologia dell'apprendimento, che anche negli adulti l'acquisizione di una lingua e l'apprendimento in generale sono fortemente influenzati dalle emozioni. Ai fini dell'apprendimento della lingua è più utile fare in modo che gli apprendenti si confrontino con temi interessanti e piacevoli nella lingua d'arrivo, piuttosto che presentare ed esercitare strutture linguistiche. Dal momento che uno desidera capire o esprimere qualcosa, ci riuscirà, magari con l'aiuto di gesti o di altre strategie compensatorie, o con l'aiuto dell'interlocutore.

I materiali sono redatti in una lingua facile. I testi sono brevi, non molto complessi e stampati a caratteri grandi. Alcune unità contengono attività che prevedono la lettura di testi di lunghezza o complessità diversa, facilitando un apprendimento differenziato. L'insegnante potrà indicare ai partecipanti quali sono i testi o compiti più difficili rispetto ad altri.

A prima vista, il vocabolario sembra molto impegnativo, ma si riferisce a situazioni reali e, se i partecipanti trovano queste situazioni significative per loro, allora l'acquisizione dei vocaboli, seppur complessi, risulterà più facile. In generale, bisogna considerare che una comunicazione efficace a un livello base di conoscenza della lingua dipende principalmente dal vocabolario, piuttosto che dall'uso corretto delle strutture linguistiche.

---

## **Internet**

Internet è ormai un'imprescindibile fonte di informazione e noi partiamo dal presupposto che la tecnologia dell'informazione si sia ormai insediata in quasi tutte le aule. In diverse unità viene pertanto proposto di eseguire delle brevi ricerche su Internet.

Tuttavia, la funzione primaria di queste unità didattiche non è quella di trasmettere delle abilità nell'uso del computer o di Internet, bensì quella di offrire autentiche opportunità per migliorare la capacità di orientarsi sullo schermo e in Internet e, più in generale, per esercitarsi con l'uso dei mezzi elettronici.

---

## **Schede riassuntive**

Le unità didattiche possono essere utilizzate in modo molto flessibile: si può scegliere di limitare un'unità a una singola attività oppure di svolgere le varie proposte didattiche di una singola unità sull'arco di diverse lezioni. In ogni caso, alla fine, bisognerebbe sempre prevedere un tempo sufficiente (almeno 10 minuti) per rivedere e completare la scheda riassuntiva con tutto il gruppo.

Sulle schede vengono riportati i punti centrali di ogni unità didattica. Può trattarsi di informazioni (ad es. indirizzi e numeri di telefono di strutture del sistema sanitario o informazioni sul loro funzionamento), suggerimenti (ad es. sull'alimentazione o l'igiene orale), un glossario minimo o alcune frasi chiave da utilizzare in determinate situazioni a contatto con il personale sanitario.

Le schede sono state ideate come vere e proprie schede (formato A5 stampate su entrambi i lati), che i partecipanti al corso portano a casa per conservarle e riprenderle, all'occorrenza, per cercare informazioni utili, ad esempio il numero di telefono del medico di famiglia e alcune frasi fatte per prendere un appuntamento, l'indirizzo di un consultorio o alcuni suggerimenti per rilassarsi nei periodi di stress. Nel migliore dei casi si ottiene l'effetto «collezione» e le schede trovano così una precisa collocazione nelle case degli immigrati.

Per questo motivo le schede devono essere attrattive. Sugeriamo di utilizzare un cartoncino leggero e stampare le schede possibilmente a colori.

---

## Edizione in lingua italiana

I materiali didattici di questo «Progetto salute» si basano sull'edizione in lingua tedesca, pubblicata dall'UFSP nel 2010 sotto il titolo «Unterrichtsmappe Gesundheit». Sono stati tradotti tenendo conto della realtà della Svizzera italiana.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle forme maschili e femminili non viene applicata una direttiva unitaria. A volte, laddove questo è necessario, le due forme vengono utilizzate per intero (ad es. *l'infermiere o l'infermiera, malato / malata*).

In questo opuscolo destinato agli insegnanti, i partecipanti al corso sono designati dalla sigla PT e gli insegnanti da IN.

Le autrici desiderano cogliere l'occasione per ringraziare Rita Fanni, Nicoletta Zagaria e Janine Cola che hanno curato la versione italiana dei materiali e tutti coloro che hanno contribuito, con commenti e proposte di miglioramento, alla realizzazione di questo «Progetto salute».

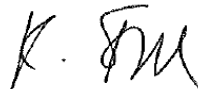
Un ringraziamento speciale va a Kaatje Sprenger, che in qualità di direttrice ha seguito con impegno l'elaborazione del progetto originale.

Auguriamo a tutti gli utenti un lavoro intenso, interattivo, vivace e divertente con questi nostri materiali didattici!



Margrit Hagenow-Caprez

IDEA sagl



Karin Fux

FCM-Ufficio di coordinamento  
delle Scuole Club Migros